

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Classe	LM-14 - Filologia moderna
Nome del corso in italiano	Filologia moderna <i>adeguamento di: Filologia moderna (1464070)</i>
Nome del corso in inglese	MODERN PHILOLOGY
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	B333
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.filologiamoderna.unifi.it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Lettere e Filosofia (DILEF)
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-14 Filologia moderna

OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati specialisti qualificati, forniti di avanzate competenze metodologiche, storiche e di natura critica nei campi della linguistica, della filologia e della produzione letteraria dell'età medievale, moderna e contemporanea, in prospettiva sincronica e diacronica, con aperture multi e interdisciplinari di tipo teorico e comparatistico. La possibile compresenza d'insegnamenti appartenenti a ulteriori aree disciplinari storiche, filosofiche e artistiche completa e arricchisce il profilo culturale e professionale dei laureati, che saranno in grado d'inserirsi nel mondo del lavoro in posizioni di responsabilità e di elevato profilo intellettuale. In particolare, le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe dovranno: - possedere approfondite conoscenze sulla cultura letteraria e linguistica europea dell'età medievale, moderna e contemporanea, con diretta esperienza di testi e documenti in lingua originale e attraverso un approccio comparatistico; - possedere approfondite conoscenze sia metodologiche sia teoriche degli strumenti della filologia per l'analisi dei testi e la loro compiuta interpretazione linguistica e letteraria, in ottica diacronica e sincronica, su casi di studio anche di elevata complessità dalle origini all'età moderna e contemporanea; - possedere solide basi teoriche sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria, con adeguate conoscenze dei loro mutamenti che portano dal medioevo all'età moderna e contemporanea; - possedere approfondite conoscenze metodologiche e teoriche nell'ambito della critica letteraria, anche in ottica comparatistica, e possedere gli strumenti per l'analisi stilistica e retorica di testi appartenenti a generi, momenti e luoghi diversi della tradizione letteraria; - possedere conoscenze storiche, linguistiche e letterarie della civiltà classica, del suo panorama culturale, del suo sviluppo nell'età medievale e del suo processo di permanenza e ricezione nell'età moderna e contemporanea; - possedere la capacità di applicare la metodologia filologica, sia sul piano della critica testuale, sia su quello dell'analisi linguistica, in correlazione agli ambiti della comunicazione, del patrimonio culturale, dell'editoria, della valorizzazione di risorse territoriali e umane, in sinergia con il mondo della comunicazione culturale; - essere in grado di progettare un'autonoma linea di ricerca nei diversi campi coinvolti dai molteplici settori scientifico-disciplinari della classe.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei seguenti campi: - produzione letteraria italiana ed europea, con particolare riferimento al suo sviluppo nel tempo e alla sua eredità culturale nell'età moderna, e analisi dei processi che presiedono alla costituzione e allo sviluppo di una tradizione letteraria, sia sul piano storico e culturale, sia sul piano tipologico, in costante dialettica con il panorama moderno e contemporaneo; - filologia, in particolare relativamente alla tradizione dei testi, alla loro trasmissione, alle basi metodologiche, alle tecniche della critica esercitata sui testi e alle problematiche d'interpretazione, con attenzione all'aspetto materiale dei testi; - linguistica, soprattutto in merito ai diversi livelli dell'evoluzione diacronica (fonetico e fonologico, morfologico, sintattico, lessicale, semantico, pragmatico), con il fine di individuare i fenomeni linguistici nei testi e di saperli interpretare correttamente in rapporto al piano storico, culturale, geografico e al repertorio dei codici e dei registri letterari, dal medioevo fino all'età moderna e contemporanea; - dibattito sulle basi metodologiche per l'analisi (linguistica, stilistica, metrica, retorica, narratologica) e per l'interpretazione critica della produzione letteraria e dei testi d'uso, anche con il contributo di discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche, nella prospettiva di una valorizzazione delle competenze sull'evoluzione della società e del pensiero nella realtà moderna.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe devono essere in grado di: - esporre in maniera completa, chiara ed efficace i risultati della propria ricerca, con il peculiare lessico tecnico della filologia, della linguistica e della critica letteraria nella comunicazione sia scritta sia orale; - aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze, anche in ambito internazionale, attingendo in maniera autonoma a testi, contributi scientifici e risorse digitali propri degli studi sulla filologia, sulla linguistica e sulla produzione letteraria; - potenziare le conoscenze di umanistica digitale; - condurre ricerche di tipo interdisciplinare, mettendo a frutto sia le conoscenze sia le competenze trasversali acquisite;

- operare in gruppi di tipo interdisciplinare costituiti da esperti provenienti da settori diversi.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe saranno in grado di svolgere funzioni di rilievo: - nel campo dell'insegnamento e della formazione culturale o della divulgazione scientifica; - nell'industria editoriale, anche multimediale, della comunicazione o delle pubbliche relazioni, presso istituzioni e organismi come sovrintendenze, archivi di Stato, musei, biblioteche, centri, fondazioni di ambito culturale, redazioni giornalistiche, imprese dell'editoria; - in organismi e unità di studio presso enti o istituzioni pubbliche o private, anche in campo internazionale, nelle nuove tecniche dell'informazione, attraverso la diffusione e la valutazione dei testi e la valorizzazione in banche dati multimediali del patrimonio culturale, con particolare attenzione allo sviluppo digitale.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Per essere ammessi a ogni corso della classe gli allievi devono essere in possesso di: - conoscenze adeguate nei campi della linguistica, della filologia e della produzione letteraria; - conoscenze di base nei campi della storia, della geografia, della storia dell'arte.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nell'elaborazione di una tesi, redatta in modo approfondito e maturo, su argomenti coerenti con gli obiettivi formativi della classe. Nella redazione di questo lavoro e nella relativa discussione, bisognerà dimostrare la sicura padronanza dei contenuti e degli strumenti della filologia e la capacità di condurre in modo autonomo un proprio itinerario di ricerca.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività di laboratorio per favorire il raggiungimento, con esperienze concrete, degli obiettivi della classe.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini con esperienze professionalizzanti, coerenti con gli obiettivi della classe, nelle strutture di enti o istituzioni o imprese.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La LM è la trasformazione dell'omonimo corso di studi specialistico preesistente in un nuovo percorso formativo, articolato in sei curricula, uno dei quali (Studi sul Rinascimento europeo) a carattere internazionale in collegamento con l'Università di Bonn. Gli obiettivi formativi specifici sono oggetto di un'ampia e dettagliata descrizione, in relazione ai sei curricula del corso, che riguarda anche le tipologie di insegnamento (con particolare attenzione alle attività seminariali), le modalità di verifica degli insegnamenti e delle attività di laboratorio, di stages e tirocini.

Le condizioni indicate per l'accesso sono differenziate per i singoli curricula e prevedono l'acquisizione di crediti pregressi pari a 36 CFU, che salgono a 42 per il curriculum di Linguistica italiana.

Il regolamento didattico dovrà precisare le prove di orientamento in ingresso e le modalità di recupero delle eventuali carenze, ma il CdS prevede già la

verifica dell'efficacia del percorso formativo attraverso strumenti di monitoraggio dell'opinione degli studenti e la valutazione delle loro carriere (abbandoni, tempi di percorrenza, CFU acquisiti nei diversi anni di corso).

Alla prova finale sono assegnati 30 CFU.

La copertura degli insegnamenti con personale strutturato corrisponde ai requisiti indicati dall'Ateneo. L'attività di ricerca collegata al CdS risulta di buon livello.

Le strutture didattiche a disposizione del corso sono adeguate.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Comitato di indirizzo riunitosi nella seduta del 6 dicembre 2011 ha espresso parere complessivamente favorevole alle proposte di modifiche dei Corsi di Studio della Facoltà ed alla qualità dell'offerta formativa in relazione all'applicazione della normativa vigente.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino

Il Corso di laurea magistrale in Filologia moderna si propone di dotare gli allievi di una conoscenza specifica approfondita e storicamente articolata nel campo della letteratura italiana, della linguistica e della filologia, in rapporto con l'eredità classica e medievale e con le tematiche del moderno, in prospettiva europea. Offre insieme le competenze teoriche e metodologiche necessarie a trattare in modo autonomo, critico e creativo, temi complessi in ambito letterario e linguistico, anche in prospettiva interdisciplinare.

Al fine di conseguire tale obiettivo il percorso formativo prevede nell'ambito delle Attività formative caratterizzanti l'acquisizione di un considerevole numero di CFU nelle aree di apprendimento fondanti:

- la letteratura italiana, dell'età medievale e Rinascimentale, moderna e contemporanea, nei suoi diversi generi e forme, compresa la letteratura teatrale, e la didattica della letteratura italiana, con un approccio diretto all'analisi dei testi e l'apertura alla dimensione europea, anche in ottica comparatistica;
- la linguistica italiana, in prospettiva sincronica e diacronica, compresa la storia della lingua italiana, la lessicografia, la sociolinguistica e la dialettologia, la didattica della lingua italiana;
- le discipline filologiche, linguistiche e metodologiche, in particolare nell'ambito della filologia della letteratura italiana e della filologia romanza, della lingua e della letteratura latina, della paleografia e dell'archivistica;
- le discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche, con particolare riguardo alla storia e alla filosofia moderna.

La presenza di un ampio range di Attività affini e integrative permette di arricchire e personalizzare il percorso di studi con esperienze integrative volte ad arricchire il profilo culturale e professionale del laureato; è altresì funzionale a un'articolazione in curricula che permette di declinare il progetto formativo unitario accentuandone le componenti letterarie, quelle linguistiche o quelle filologico-comparatistiche.

Il percorso formativo prevede inoltre Ulteriori attività formative dedicati a esperienze di laboratorio, in ambito editoriale e informatico, stages e tirocini presso enti e istituzioni convenzionati o l'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche. Prevede inoltre la possibilità di sostenere alcuni esami a libera scelta da tutta l'offerta didattica di Ateneo.

Le modalità di erogazione degli insegnamenti compresi nel percorso formativo rispondono alle tipologie delle lezioni frontali e delle attività seminariali, queste ultime volte allo sviluppo delle capacità critiche dello studente e delle sue competenze nell'esposizione orale e scritta. Le modalità di verifica dell'apprendimento degli insegnamenti disciplinari sono affidate a prove sia orali sia scritte. La modalità di verifica delle attività di laboratorio consiste in una valutazione di idoneità da parte del docente, mentre quella di stages e tirocini è affidata a una relazione finale sottoscritta dallo studente, dal delegato del Corso di Studi e dal responsabile dell'Ente o istituzione e approvata dal Consiglio del Corso di Studio. La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto (con eventuale supporto mediatico) in cui lo studente deve dar prova delle conoscenze e competenze acquisite affrontando e svolgendo in modo autonomo e originale un percorso di ricerca. I laureati devono raggiungere una conoscenza specifica e storicamente articolata della lingua e della letteratura italiana, con particolare riguardo al loro rapporto con l'eredità classica e medievale, le forme di tradizione e trasmissione dei testi, e le problematiche insite nella relazione di tale eredità con le tematiche del moderno, anche in prospettiva europea e in relazione agli sviluppi dell'umanistica digitale e dell'intelligenza artificiale. In particolare devono acquisire le seguenti conoscenze e capacità di comprensione:

- cc1: conoscenze ampie e strutturate della lingua italiana in ottica diacronica, sincronica, grammaticale, lessicografica, sociolinguistica;
- cc2: conoscenze ampie e strutturate della letteratura italiana antica, moderna e contemporanea, nei suoi diversi generi e in relazione con la cultura europea;
- cc3: conoscenza delle metodologie della filologia e della linguistica e degli strumenti archivistici, bibliografici e paleografici;
- cc4: conoscenze in ambito storico, filosofico e storico-artistico;
- cc5: conoscenze nell'ambito dell'editoria, dell'informatica umanistica e delle lingue straniere.

Tali conoscenze e capacità di comprensione estendono e rafforzano quelle già conseguite durante il primo ciclo di formazione superiore, guidando lo studente verso l'elaborazione di idee originali, anche in un contesto di ricerca.

Saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni frontali e seminari di livello avanzato;
- esercitazioni di lettura e commento di testi e fonti di particolare rilevanza linguistico-letteraria;
- stesura e discussione di un elaborato finale che offra caratteristiche di originalità.

La verifica delle conoscenze e della capacità di comprensione acquisite sarà effettuata mediante:

- esami di profitto scritti e orali;
- produzione di tesine e relazioni;
- produzione di un elaborato finale di carattere originale.

I laureati devono essere in grado di applicare i livelli di conoscenza e di comprensione acquisiti declinandoli nelle seguenti specifiche competenze:

- ca1: competenza nell'uso della lingua italiana, orale e scritta, nei diversi registri e contesti comunicativi;
- ca2: capacità di comprensione, analisi e rielaborazione critica di documenti e testi di diversa natura e funzione;
- ca3: capacità di applicare le metodologie filologiche e linguistiche e gli strumenti archivistici, bibliografici e paleografici;
- ca4: capacità di comprensione critica di dati e fenomeni storico-culturali;
- ca5: capacità di utilizzare gli strumenti dell'informatica umanistica con piena consapevolezza delle loro implicazioni, anche nel campo dell'IA.

Lo studente deve essere in grado di applicare tali competenze e abilità anche a tematiche e problemi nuovi connessi al proprio settore di studi e in contesti interdisciplinari. Tali capacità di applicare conoscenze e comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- la partecipazione attiva alle lezioni e alle esercitazioni;
- la realizzazione di ricerche bibliografiche e documentarie su argomenti specifici e complessi, anche con l'uso di banche dati e strumenti digitali e multimediali;
- la partecipazione alle attività di laboratorio, stages e tirocini.

La verifica dell'acquisizione di tali competenze sarà effettuata mediante:

- esami di profitto orali e scritti;
- prove di valutazione in itinere orali e scritte, relazioni e tesine;
- produzione di un elaborato finale di carattere originale.

Il presente Corso di Laurea Magistrale si pone come obiettivo di promuovere nello studente una compiuta autonomia di giudizio, in particolare nelle seguenti direzioni:

- ag1: capacità di integrare le conoscenze provenienti da discipline ed esperienze di studio diverse, promuoverne l'interazione e gestirne la complessità;
- ag2: capacità di iniziativa autonoma, pensiero critico e creativo e problem solving, coscienti delle implicazioni sociali ed etiche legate all'applicazione delle conoscenze, sia nell'ambito di studio, sia in prospettiva nell'ambito professionale e di lavoro.

Tali capacità di autonomia di giudizio saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni teoriche e metodologiche all'interno dei diversi corsi di insegnamento;
- conversazioni guidate e esercitazioni su temi interdisciplinari;
- partecipazione ad attività seminariali;
- redazione dell'elaborato finale.

La verifica della capacità di giudizio autonomo sarà effettuata attraverso:

- prove finali orali e scritte e prove di valutazione in itinere orali e scritte;
- relazioni sui risultati della partecipazione a esercitazioni e attività seminariali;
- prova di valutazione finale.

Il presente Corso di Laurea Magistrale si propone l'obiettivo di approfondire, diversificare, arricchire di strumentazione adeguata le abilità comunicative degli studenti, guidandoli in particolare a:

- ac1: saper costruire testi scritti di carattere scientifico, saggistico e divulgativo di notevole complessità e ampiezza, con corretto utilizzo di fonti e bibliografia, del lessico tecnico e disciplinare e delle risorse argomentative, retoriche e stilistiche;

- ac2: saper comunicare in modo chiaro modulando il messaggio in modo differenziato a seconda dell'interlocutore specialista o non specialista e delle circostanze e dei mezzi della comunicazione, sulla base dell'acquisita consapevolezza delle problematiche dei processi di comunicazione e trasmissione dei testi e dei diversi codici comunicativi.

Tali abilità comunicative saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni teoriche dei diversi corsi di insegnamento;
- partecipazione a attività laboratoriali;
- seminari e incontri con esperti esterni;
- partecipazione a progetti di scambio e mobilità internazionale;
- prove in itinere e elaborato finale in forma scritta con eventuale complemento in forma mediatica.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative sarà effettuata attraverso:

- prove finali orali e scritte e prove di valutazione in itinere orali e scritte;
- relazioni sui risultati della partecipazione a attività seminariali e convegni, a progetti di mobilità internazionale e ad attività laboratoriali;
- prova di valutazione finale comprensiva di una presentazione e discussione orale del contenuto dell'elaborato scritto, anche con eventuale supporto di strumenti informatici.

Il Corso di Laurea Magistrale si propone di mettere i propri laureati in grado di perseguire itinerari di apprendimento in modo autonomo, in ambito umanistico, ma in genere in ogni ambito che richieda capacità di individuazione, raccolta ed elaborazione interpretativa dell'informazione, anche in contesti interdisciplinari (ap1).

Tale obiettivo proietta i laureati sia in direzione di ulteriori livelli di studio universitario (dottorati, master, percorsi di formazione per insegnanti), sia verso il mondo del lavoro e delle professioni.

Tali capacità di apprendimento saranno acquisite principalmente attraverso:

- guida alla autonoma consultazione di testi e strumenti critici e bibliografici, banche dati elettroniche e strumenti di informatica umanistica;
- partecipazione a esercitazioni e seminari;
- attività di laboratorio.

La verifica dell'acquisizione di tali capacità di apprendimento sarà effettuata attraverso:

- esercitazioni in aula;
- prove finali orali e scritte e prove di valutazione in itinere orali e scritte;
- prova di valutazione finale.

Note relative alle altre attività

Il range assegnato alla prova finale è motivato dalla presenza di un curriculum internazionale con rilascio del doppio diploma, e dalla conseguente necessità di armonizzare i piani di studio con quelli dell'università estera in convenzione, che richiede un numero maggiore di CFU.

Conoscenze richieste per l'accesso **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per l'accesso alla presente magistrale sono richieste adeguate conoscenze e competenze disciplinari attestate da un numero complessivo di 54 CFU nei seguenti SSD: L-FIL-LET/10 o ITAL-01/A Letteratura italiana, L-FIL-LET/11 o LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea, L-FIL-LET/13 o LIFI-01/B Filologia della letteratura italiana, L-FIL-LET/12 o LIFI-01/A Linguistica italiana, L-LIN/01 o GLOT-01/A Linguistica generale, L-FIL-LET/04 o LATI-01/A Lingua e letteratura latina, L-FIL-LET/09 o FLMR-01/B Filologia e linguistica romanza, M-FIL/06 o PHIL-05/A Storia della filosofia, M-GGR/01 o GEO-01/A Geografia, M-STO/01 o HIST-01/A Storia medievale, M-STO/02 o HIST-02/A Storia moderna e M-STO/04 o HIST-03/A Storia contemporanea.

Dei suddetti 54 CFU, almeno 36 CFU devono essere conseguiti tra i seguenti SSD:

L-FIL-LET/10 o ITAL-01/A Letteratura italiana, L-FIL-LET/11 o LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea, L-FIL-LET/13 o LIFI-01/B Filologia della letteratura italiana, L-FIL-LET/12 o LIFI-01/A Linguistica italiana, L-LIN/01 o GLOT-01/A Linguistica generale.

È richiesta inoltre la conoscenza di una lingua europea a livello B2.

Tali conoscenze e competenze potranno essere acquisite all'interno di una laurea triennale in Lettere (classe L-10) o di altra laurea in altra classe (o altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo) che permetta l'acquisizione di crediti negli ambiti disciplinari sopra ricordati.

I crediti specifici richiesti per l'accesso ai singoli curricula sono precisati nel Regolamento didattico del Corso di studio. La verifica della preparazione personale si svolge secondo le modalità indicate nel Regolamento didattico del Corso di studio.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto (con eventuale complemento di strumentazione informatica) in cui lo studente deve dar prova della sua preparazione complessiva e deve dimostrare l'acquisita capacità di affrontare e svolgere in modo autonomo un percorso di ricerca. Il candidato deve dare prova, oltre che di requisiti di base (capacità di scrittura e di esposizione, pieno dominio dei mezzi espressivi), anche delle competenze necessarie ad organizzare, argomentare e discutere i risultati di un lavoro originale. Le modalità di discussione e di valutazione di tale elaborato in termini di votazione finale sono stabilite nel Regolamento del Corso di Studi.

Il range assegnato alla prova finale è motivato dalla presenza di un curriculum internazionale con rilascio del doppio diploma, e dalla conseguente necessità di armonizzare i piani di studio con quelli dell'università estera in convenzione, che richiede un numero maggiore di CFU.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Scrittore, saggista e pubblicitista
Funzione in un contesto di lavoro e competenze: funzione in un contesto di lavoro: Nel settore editoriale e giornalistico, anche digitale e multimediale: - ideazione e stesura di testi creativi, saggistici, tecnici, divulgativi e didattici nell'ambito della lingua e della letteratura italiana; - realizzazione di testi multimediali in ambito umanistico; - professione giornalistica (previo ulteriore percorso formativo e superamento dell'esame di Stato). Nel settore radiotelevisivo e cinematografico: - elaborazione di testi per programmi radiotelevisivi; - elaborazione di sceneggiature e dialoghi. In fondazioni, centri studi e istituti culturali pubblici e privati: - ideazione e stesura di testi creativi, saggistici, tecnici, divulgativi e didattici nell'ambito della lingua e della letteratura italiana; - realizzazione di testi multimediali in ambito umanistico. competenze associate alla funzione: Le conoscenze ampie e strutturate della lingua e della letteratura italiana (antica, moderna e contemporanea), delle metodologie della filologia e della linguistica, della paleografia e dell'archivistica, dell'editoria e dell'informatica umanistica, con il sostegno di approfondite conoscenze storiche, filosofiche e storico-artistiche, aperte in prospettiva comparatistica alle altre letterature e culture europee, forniscono al laureato magistrale le necessarie competenze associate alla funzione: - piena padronanza della lingua italiana, orale e scritta, nei diversi registri e contesti comunicativi; - capacità di comprensione, analisi e rielaborazione di materiale documentale e testi di diversa natura e funzione; - capacità di comprensione critica di dati e fenomeni culturali; - competenze di editoria libraria e digitale; - competenze di informatica umanistica; - competenze nell'utilizzo di strumenti bibliografici e delle metodologie di ricerca nei settori linguistici, filologici e letterari.
sbocchi occupazionali: I laureati magistrali, oltre alla possibilità di svolgere attività pubblicistica in forma autonoma, potranno trovare occupazione presso: - case editrici; - aziende giornaltistiche e radiotelevisive; - società cinematografiche; - aziende del settore informatico-umanistico; - enti e istituti pubblici e privati dedicati alla tutela e valorizzazione del patrimonio letterario, linguistico, storico-culturale e artistico; - enti e istituti pubblici e privati volti alla promozione della lingua e della cultura italiana all'estero; - enti e istituti di ricerca pubblici e privati volti alla valorizzazione del patrimonio della lingua e della letteratura italiana; - fondazioni e centri studi. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario dopo aver completato gli studi magistrali.
Redattore e revisore di testi
Funzione in un contesto di lavoro e competenze: funzione in un contesto di lavoro: Nelle redazioni editoriali, giornaltistiche, radio-televisive, web: - lavoro redazionale per l'allestimento di volumi e fascicoli di riviste, compresa la realizzazione di paratesti; - editing di testi creativi, saggistici, tecnici, divulgativi e didattici; - redazione di testi promozionali e pubblicitari; - correzione di bozze; - ufficio stampa; - redazione di siti web e prodotti multimediali. In enti e istituzioni pubbliche e private: - redazione e revisione di testi divulgativi e esplicativi; - redazione di testi promozionali e pubblicitari; - redazione di siti web e prodotti multimediali; - ufficio stampa. competenze associate alla funzione: Le conoscenze ampie e strutturate della lingua italiana (in ottica diacronica, sincronica, grammaticale, sociolinguistica), della letteratura italiana, delle metodologie della filologia e della linguistica, della paleografia e dell'archivistica, dell'editoria e dell'informatica umanistica, con il sostegno di approfondite conoscenze storiche, filosofiche e storico-artistiche, aperte in prospettiva comparatistica alle altre letterature e culture europee, forniscono al laureato magistrale le necessarie competenze associate alla funzione: - piena padronanza della lingua italiana, orale e scritta, nei diversi registri e contesti comunicativi e professionali; - capacità di comprensione, analisi e rielaborazione di materiale documentale e testi di diversa natura e funzione; - competenze di editoria libraria e digitale; - competenze di informatica umanistica; - competenza nelle tecniche di ricerca sul web e consultazione di banche dati; - conoscenza attiva di almeno una lingua straniera; - competenze nella semplificazione, accessibilità e trasparenza della comunicazione pubblica.
sbocchi occupazionali: I laureati magistrali potranno trovare occupazione presso: - case editrici e studi editoriali; - redazioni giornaltistiche e radiotelevisive; - redazioni web e social network; - studi pubblicitari; - aziende del settore informatico-umanistico; - uffici comunicazione e uffici stampa di enti e istituti pubblici e privati o aziende (previo superamento di concorso per l'accesso agli enti pubblici). I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.
Organizzatore e promotore di eventi e attività culturali
Funzione in un contesto di lavoro e competenze: funzione in un contesto di lavoro: In enti e istituti culturali pubblici e privati o del terzo settore:

- progettazione, organizzazione e promozione di eventi, attività culturali, mostre in ambito linguistico, letterario e librario;
- promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, in ambito letterario, linguistico, librario e storico-artistico;
- gestione di risorse umane, comunicazione e ufficio stampa.

competenze associate alla funzione:

Le conoscenze ampie e strutturate della lingua e della letteratura italiana, delle metodologie della filologia e della linguistica, della paleografia e dell'archivistica, dell'editoria e dell'informatica umanistica, con il sostegno di approfondite conoscenze storiche, filosofiche e storico-artistiche, aperte in prospettiva comparatistica alle altre letterature e culture europee, forniscono al laureato magistrale le

necessarie competenze associate alla funzione:

- piena padronanza della lingua italiana, orale e scritta, nei diversi registri e contesti comunicativi;
- capacità di comprensione, analisi e rielaborazione di testi letterari e fonti storiche e documentali;
- capacità di comprensione critica di dati e fenomeni culturali;
- competenze di editoria libraria e digitale;
- competenze di informatica umanistica;
- competenze nell'utilizzo di strumenti bibliografici e delle metodologie di ricerca nei settori linguistici, filologici e letterari.

sbocchi occupazionali:

I laureati magistrali potranno trovare occupazione presso:

- Enti pubblici e privati, sovrintendenze e assessorati, nei settori dedicati alla tutela e valorizzazione del patrimonio letterario, linguistico, storico, culturale e artistico (previo superamento di concorso per l'accesso agli enti pubblici);
- Associazioni e enti del terzo settore dedicati alla valorizzazione del patrimonio culturale;

- Istituti di cultura italiana all'estero;

- Fondazioni e centri studi;

- Musei, archivi e biblioteche;

- case editrici e librerie.

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Lessicografo

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

funzione in un contesto di lavoro:

In enti e istituti di ricerca pubblici e privati

- redazione di dizionari, lessici e manuali linguistici, anche in formato digitale o multimediale;
- allestimento e redazione di strumenti e database informatici in ambito lessicografico.

Nel settore editoriale:

- redazione e revisione di opere lessicografiche.

Le conoscenze ampie e strutturate della lingua italiana (in ottica diacronica, sincronica, grammaticale, lessicografica, sociolinguistica), della letteratura italiana, delle metodologie della filologia e della linguistica, dell'editoria e dell'informatica umanistica, con il sostegno di approfondite conoscenze storiche, filosofiche e storico-artistiche, aperte in prospettiva comparatistica alle altre letterature e culture europee, forniscono al laureato magistrale le necessarie competenze associate alla funzione:

- piena padronanza della lingua italiana, orale e scritta, nei diversi registri e contesti comunicativi e professionali;
- competenze specialistiche nell'ambito della linguistica storica e della sociolinguistica;
- capacità di comprensione, analisi e rielaborazione di materiale documentale e lessicografico;
- competenze nella redazione di voci lessicografiche, in sincronia e in diacronia;
- competenze di editoria libraria e digitale;
- competenze di informatica umanistica;
- competenza nelle tecniche di ricerca sul web e consultazione di banche dati;
- conoscenza attiva di almeno una lingua straniera.

sbocchi occupazionali:

I laureati magistrali potranno trovare occupazione presso:

- enti e istituti di ricerca pubblici e privati;
- centri studi e fondazioni;
- case editrici.

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
- Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)
- Scrittori e poeti - (2.5.4.1.1)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. ambito
		min	MAX	
Lingua e Letteratura italiana	ITAL-01/A LICO-01/A LIFI-01/A	36	48	-
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	HIST-02/A PHIL-05/A	6	6	-
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	FLMR-01/B HIST-04/C HIST-04/D LATI-01/A LIFI-01/B	12	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	54 - 72
--	---------

Attività affini

Ambito Disciplinare	CFU		min da D.M. ambito
	min	MAX	
Attività formative affini o integrative	12	30	12

Totale Attività Affini	12 - 30
-------------------------------	---------

Altre attività

Ambito Disciplinare		CFU min	CFU MAX
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	30
Ulteriori attività formative(art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	36 - 48
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	102 - 150

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività formative Affini e Integrative permettono di arricchire e personalizzare il percorso di studi con esperienze integrative volte ad arricchire il profilo culturale e professionale del laureato. Contemplano in particolare gli ambiti delle discipline storiche, storico-artistiche e dello spettacolo; della filosofia e della logica; della linguistica generale e della didattica delle lingue moderne; delle letterature straniere, della teoria della letteratura e della comparatistica. Sono anche previsti ampliamenti dell'offerta formativa in alcuni ambiti specifici di conoscenza (in particolare filologico, linguistico, archivistico, paleografico) che consentono agli studenti di poter affiancare nei rispettivi curricula insegnamenti di approfondimento che altrimenti potrebbero trovarsi in alternativa con settori di base e caratterizzanti.

L'ampiezza del range previsto è funzionale a un'articolazione in curricula che permette di declinare il progetto formativo unitario in percorsi che ne

valorizzano volta volta la componente letteraria, linguistica o filologico-comparatistica; permette in particolare la presenza di un curriculum dedicato all'approfondimento della linguistica italiana e generale in prospettiva storica, teorica e applicata.

RAD chiuso il 02/04/2026